

L'OMICIDIO

Meredith Kercher, studentessa inglese di 22 anni, è stata uccisa con tre coltellate alla gola nel suo appartamento di via della Pergola la notte di Ognissanti

LA SCOPERTA DEL CADAVERE

Il cadavere è stato trovato solo il giorno dopo, pochi minuti prima delle 13, dalla polizia postale giunta nell'appartamento per restituire due cellulari ritrovati nel giardino di una vicina

GLI ARRESTI

A 5 giorni dal delitto la polizia ferma Amanda, Raffaele e Patrick. Quest'ultimo è stato scarcerato grazie all'alibi fornito da un cliente del suo pub. Rudy verrà rintracciato 2 settimane dopo

LA CHIUSURA DELLE INDAGINI

Gli investigatori contano di chiudere le indagini entro poche settimane. Mancano all'appello ancora alcuni esami della Scientifica volti a dare una paternità a sette tracce rimaste finora senza nome

LE FASI DELLA VICENDA

da una mezza dozzina di persone e dagli operatori in servizio su un'ambulanza del 118

gridava: l'ho uccisa"

Grimana. Indossava un berretto bianco e una felpa Napapjiri



studentessa inglese, avvenuta la notte di Ognissanti (Foto Settonco)

non ancora attribuite, come attestano varie perizie e una in particolare, di un noto esperto dell'Università di Roma, di cui siamo riusciti a venire in possesso.

LE INDAGINI

Per l'omicidio di Meredith Kercher, consumato la notte di

Ognissanti al civico 7 di via della Pergola, a pochi passi da piazza Grimana, sono in carcere tre persone: la ventenne americana Amanda Knox, il 24enne pugliese Raffaele Sollecito ed il 21enne ivoriano Rudy Hermann Guede. I primi due sono finiti in manette il 6 novembre, l'ex cestista di colore è stato rin-

tracciato un paio di settimane dopo in Germania dove si era rifugiato dopo il delitto. Tra gli indagati figura il nome di una quarta persona: Patrick Diya Lumumba. Il trentasettenne congolese, accusato dell'omicidio da Amanda, dopo un periodo di carcerazione è tornato libero per mancanza di gravi indizi di colpevolezza.

Secondo l'accusa, Amanda, Raffaele e Rudy hanno preso parte al delitto. I primi due negano di essere stati nella casa la notte dell'assassinio e quindi respingono ogni addebito.

Il 21enne ivoriano ammette, invece, di essere stato nella casa, ma nega l'omicidio.

"Quando sono arrivato a casa di Meredith (la sera del primo novembre alle 21, ndr) - ha raccontato Rudy agli inquirenti - lei non c'era ancora. Sarebbe arrivata qualche minuto dopo. Per strada c'era solo un'utilitaria bianca. All'interno ho potuto riconoscere un giovane noto a Perugia come spacciatore di stupefacenti. Quando siamo entrati in casa Meredith è andata in camera da letto, ha acceso la lampada che aveva sul comodino, in maniera da creare un'atmosfera calda e accogliente. Era

di buon umore. Tutto è cambiato quando ha aperto il cassetto del comodino: le mancavano dei soldi ed era convinta che glieli avesse presi Aman-

"Ha telefonato ad una donna. L'ha minacciata e insultata"

da... Sono dovuto scappare in bagno e ci sono rimasto il tempo di tre canzoni, 12 minuti circa. Ho sentito suonare alla porta, due donne che litigavano in inglese, poi l'urlo lacerante di Meredith". Ed ancora. "Senza neanche allacciarmi i pantaloni sono andato in camera di Meredith. Ho visto il suo corpo in un lago di sangue. Chino sul suo corpo c'era un uomo, poco più basso di me. Indossava una cuffia

Spunta una perizia che parla di 2 Dna ignoti

bianca e una felpa scura Napapjiri... Gli ho messo una mano sulla spalla, lui si è girato, somigliava a Raffaele Sollecito. Ho cercato di colpirmi con un coltello, io ho schivato il colpo, ma mi sono ferito ad una mano...". Prima che l'uomo uscisse - ha spiegato ancora Rudy - ho sentito i

passi di più persone sulla ghiaia".

E di più di due persone che scappavano nel cuore della notte in direzioni diverse hanno parlato anche due testimoni.

LE ORME SENZA NOME

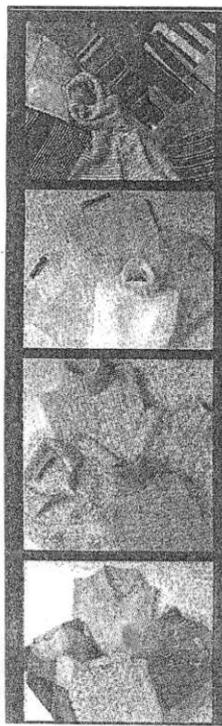
Come detto, sul luogo del delitto sono state trovate tracce e impronte riconducibili a tutte e tre le persone in carcere per omicidio. Gli uomini della Scientifica hanno rilevato però orme di scarpe e materiale organico non attribuibile a nessuno degli indagati e quindi ancora senza nome. Nello specifico si tratta di due Dna, uno maschile ed uno femminile, e di impronte di scarpe da ginnastica impresse nel sangue della vittima.

LA PERIZIA

Da evidenziare, in questo quadro, la perizia di parte, ordinata dagli avvocati di Lumumba e redatta dal professor Vincenzo Pascali, Ordinario di Medicina legale nell'Università cattolica del Sacro Cuore a

Roma. Perizia di cui il *Giornale dell'Umbria* è riuscito a venire in possesso. "Dei quattro frammenti (relativi ai rilievi contraddistinti dalle lettere "A", "B", "C", "D") - afferma la perizia di Pascali - impressi verosimilmente con sostanza ematica sulla federa del cuscino rinvenuto nella stanza della vittima, è utile per i confronti il solo frammento relativo al rilievo "B" (ossia la traccia di Rudy, ndr). Inoltre, relativamente ai rilievi "B" e "C", non è possibile stabilire con certezza se siano stati impressi da una stessa mano, dal momento che i termini di confronto non sono omogenei; tuttavia, non si esclude l'identica provenienza, in quanto i suddetti frammenti presentano somiglianze nelle caratteristiche generali nella parte superiore". In sostanza, dei quattro frammenti trovati sul cuscino di Meredith uno (il "B") è sicuramente attribuibile a Rudy, "C" è ugualmente attribuibile all'ivoriano, ma "A" e "D" appartengono a persone non ancora identificate. Ossia non appartiene a nessuna delle decine di decine e decine di persone che hanno frequentato la casa e le cui impronte e frammenti sono stati presi dagli inquirenti. Che di certo ora verificheranno se uno dei due frammenti possa essere riconducibile al giovane visto in piazza Grimana la mattina del delitto. E verificheranno il perché, se accerteranno che lui in quella casa non c'era, di quel sangue, di quei vestiti, di quelle parole e di quell'avvertimento agli amici tre ore prima della scoperta dell'omicidio.

Servizio a cura di:
FRANCESCA BENE
ANTIOCO FOIS
LUCA FIORUCCI



IMA

MAGLIFICIO

Specialista
Cashmere

DA OGGI FINO AD ESAURIMENTO
CAPI FINE SERIE 100%
CASHMERE A 50 €

CAPI DI COLLEZIONE AL 50%
ESTIVO UOMO - DONNA A 30 €

APPROFITTAENE SUBITO!

IMA srl
Via dell'Artigianato 16/a
Torgiano (PG)
Tel. 075.982426
www.imacashmere.it
roberta@imacashmere.it
lun.ven. 9.00-13.00 / 15.00-19.00
sabato 9.00-13.00 / 15.30-19.00

STREPITOSO



1° Edizione

BUONO CON IL PANE

festival delle cose semplici

25 maggio 08
Bastia Umbra
Piazza Mazzini
ore 16.00

PROGRAMMA IN PIAZZA:
BUONO CON IL PANE
Parcorso degustativo.
Scopri i gustosi abbinamenti tra pane e tradizione.

GIOCHI DI PANE
I bambini tra acqua e farina.
Prepariamo il pane più lungo che ci sia... a Bastia!

PANE: CHE BELLO, CHE BUONO
Concorso alle scuole primarie

Evento promosso da

Confar'igianato
Bastia Umbra - Assisi

Partners

Comune di Bastia Umbra